

RASSEGNA STAMPA
del
26/05/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 25-05-2012 al 26-05-2012

| | |
|---|----|
| 26-05-2012 Corriere di Ragusa.it Adempimento a 48 ore dall'insediamento | 1 |
| 26-05-2012 Gazzetta del Sud Incendio nel centro storico, tragedia sfiorata | 2 |
| 26-05-2012 Gazzetta del Sud Venti indagati per il crollo dei capannoni il reato ipotizzato è omicidio colposo | 3 |
| 26-05-2012 Gazzetta del Sud Prima regola, scovare risorse e attrarre fondi | 5 |
| 26-05-2012 Gazzetta del Sud Ammatuna distribuisce le deleghe e tiene Porto, Bilancio e Personale | 7 |
| 26-05-2012 Gazzetta del Sud Sicurezza e rispetto delle regole, sei scuole in rete | 9 |
| 26-05-2012 Gazzetta del Sud Torrente Bisconte, questione di soldi | 10 |
| 26-05-2012 Gazzetta del Sud Due migranti arrestati durante una protesta a Steccato | 11 |
| 26-05-2012 Gazzetta del Sud Soccorso nella notte una barca in difficoltà | 12 |
| 25-05-2012 Gazzetta dello Sport (Ed. Sicilia) Il terremoto in Emilia Sfolliati, arrivano i fondi: 600 euro per famiglia | 13 |
| 26-05-2012 La Sentinella l'olivetti aiuta la protezione civile | 14 |
| 26-05-2012 La Sentinella il lions club host in piazza libertini con i volontari cri | 15 |
| 26-05-2012 La Sentinella pronti ai rischi ambientali | 16 |
| 26-05-2012 La Sentinella volontari e gazebo per spiegare le attività | 17 |
| 26-05-2012 La Sentinella discarica a villa adriana è scontro nel governo | 18 |
| 25-05-2012 La Sicilia Emergenza traffico, nuovi assi e «la cura del ferro» | 19 |
| 25-05-2012 La Sicilia Meteo: Cielo poco nuvoloso | 20 |
| 26-05-2012 La Sicilia Nuovo contenzioso per le case dell'area della frana 36 | 22 |

Adempimento a 48 ore dall'insediamento

Corrierediragusa.it - ADEMPIMENTO - Il sindaco Ammatuna assegna le deleghe, manca il vice

Corriere di Ragusa.it

""

Data: **26/05/2012**

Indietro

Politica POZZALLO - 26/05/2012

Adempimento a 48 ore dall'insediamento

Il sindaco Ammatuna assegna le deleghe, manca il vice Intanto, giovedì sera, il partito Democratico è tornato a radunarsi, dopo la sconfitta

Calogero Castaldo

Sport, Turismo, Fondi Europei, Politiche migratorie, Sviluppo Economico, Politiche Marittime per Marco Sudano. Politiche Sociali, Servizi Sociali e alla Famiglia, Cultura, Pubblica Istruzione, Asilo Nido per Rossella Smarrocchio. Verde pubblico, Attività Cimiteriali e Mattatoio, Manutenzione, Arredo e decoro urbano, Ecologia, Polizia Municipale, Protezione Civile per Frabcesco Gugliotta. Lavori pubblici, Urbanistica, Viabilità, Spettacolo, Politiche Giovanili per Alessandro Maiolino.

Poi, Porto, Bilancio Comunale e Personale le deleghe assessoriali che gestirà il sindaco Luigi Ammatuna. Il nome del vicesindaco, secondo quanto riferito dal neosindaco, sarà ufficializzato fra qualche giorno, forse l'inizio della settimana prossima. Stesso discorso vale per il presidente del Consiglio Comunale, che sarà ufficializzato nel giorno del primo insediamento in Civica Assise. Uno dei tre assessori designati (fra Maiolino, Sudano e Gugliotta) dovrà obbligatoriamente lasciare vacante il posto da consigliere comunale. Anche in questo caso, non è stato deciso ancora nulla. Sono tutte questioni che saranno discusse la prossima settimana.

"A 48 ore dal mio insediamento – afferma Luigi Ammatuna – ho assegnato le deleghe agli assessori che saranno impegnati, al mio fianco, per migliorare la nostra Pozzallo. Sono molto soddisfatto delle persone che avrò accanto nel mio lavoro quotidiano e la celerità con la quale ho assegnato le deleghe rappresenta la chiara manifestazione di un patto con la città che vogliamo onorare, senza perdere tempo prezioso".

Intanto, giovedì sera, il partito Democratico è tornato a radunarsi, dopo la sconfitta. Disponibilità al dialogo su finanze comunali e porto, anche, ove richiesta, una collaborazione sinergica fra l'attuale amministrazione e il deputato regionale del Pd, Roberto Ammatuna. "Il Pd – è scritto in una nota - intende avviare questo percorso insieme alle forze politiche che hanno partecipato alle primarie ed ai partiti e movimenti che fanno riferimento a Raffaele Monte. I Democratici di Pozzallo, nell'augurare un buon lavoro al nuovo sindaco Luigi Ammatuna, sono pronti a svolgere con impegno il ruolo di opposizione responsabile e a mettere al servizio della città la propria passione e le loro conoscenze".

Anche Gianni Scala, ex segretario dei Giovani del Pd, ha «postato» sul suo profilo Facebook. "Ho apprezzato molto le aperture e le parole lanciate da molti amici che oggi hanno l'onore e l'onere di amministrare Pozzallo – dice Scala - Sono parole importanti e serie, che qualificano una classe dirigente responsabile. Non possiamo che accogliere l'appello, perché anche noi siamo una forza politica responsabile e seria.

Abbiamo accettato serenamente il risultato delle urne, perché in una democrazia matura si fa così. Se qualcuno crede che faremo la politica del "tanto peggio, tanto meglio", mi spiace deluderlo. Ciascuno nei propri ruoli, noi daremo voce a quella parte di Pozzallo che pur non avendo votato Luigi, vuole che Pozzallo affronti al meglio i grossi problemi che vive e riesca a risollevarsi dal torpore in cui siamo caduti. La nostra mano - conclude Scala - sarà sempre tesa, nell'esclusivo interesse della città".

Nella foto da sx Sudano, Smarrocchio, il sindaco Ammatuna, Gugliotta e Maiolino

Incendio nel centro storico, tragedia sfiorata

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Cosenza -

Gazzetta del Sud*"Incendio nel centro storico, tragedia sfiorata"*Data: **26/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Cosenza (26/05/2012)

Torna Indietro

Incendio nel centro storico, tragedia sfiorata

Luigi Michele Perri

GRIMALDI

Violento incendio in un'abitazione, nel centro storico di Grimaldi. Una tragedia sfiorata. L'ha scongiurata il tempestivo intervento dei vigili del fuoco del vicino distaccamento di Piano Lago. Non sono mancati momenti di paura nel quartiere. In casa, due anziani coniugi, entrambi invalidi: lui non vedente, lei in difficoltà di deambulazione. La donna, intossicata dal fumo, è finita in ospedale, all'"Annunziata" di Cosenza, in gravi condizioni. L'uomo, nonostante il suo stato di cecità, è riuscito, non si sa come, a tirarsi fuori per tempo dalle fiamme. Il resto lo hanno fatto i vicini, i carabinieri della locale stazione e i vigili del fuoco. L'incendio si è verificato poco dopo le undici di ieri mattina, nel vico Fontanella, lungo la via Amantea. Le fiamme si sono levate alte dall'interno del vecchio manufatto. La successiva opera di spegnimento ha scongiurato rischi per le abitazioni contigue. Ai primi crepitii sono seguiti fragori e botti, che hanno messo in allarme le famiglie della zona. Subito sono scattati i primi soccorsi. Sul posto si è recato anche il sindaco, Giovanni Notarianne, il quale, acquisite al suo ufficio le rilevazioni tecniche dei vigili del fuoco e del personale municipale, ha certificato l'inagibilità della abitazione. Sulle cause dell'incendio, sono state formulate diverse ipotesi, fuga di gas o corto circuito.

Venti indagati per il crollo dei capannoni il reato ipotizzato è omicidio colposo

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Attualità -

Gazzetta del Sud

"Venti indagati per il crollo dei capannoni il reato ipotizzato è omicidio colposo"

Data: **26/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Attualità (26/05/2012)

Torna Indietro

Venti indagati per il crollo dei capannoni il reato ipotizzato è omicidio colposo Domenica scorsa morirono quattro operai. Salgono a settemila gli sfollati

Fernando Bevacqua

BOLOGNA

Primi indagati per il crollo dei capannoni, causato dal terremoto, che domenica mattina ha ucciso quattro operai in Emilia.

Una ventina di persone, tra legali rappresentanti delle aziende coinvolte, tecnici e progettisti, sono stati iscritti nel registro degli indagati dalla Procura di Ferrara. Il reato ipotizzato è omicidio colposo. Un atto dovuto, per consentire il proseguimento degli accertamenti, mentre la terra continua a tremare.

Anche ieri, intanto, le scosse, alcune di forte intensità, hanno seminato il panico nei centri già colpiti dal sisma, in provincia di Modena e Ferrara. La "psicosi" da terremoto tiene i cittadini lontani dalle case, anche quelle già dichiarate agibili dai vigili del fuoco, e così il numero degli sfollati è salito ancora.

A cinque giorni dal sisma sono infatti quasi settemila le persone sparse tra i 12 campi d'accoglienza allestiti o le 46 strutture al coperto; palestre o edifici comunali; e i 14 alberghi che danno ospitalità ai terremotati. Li assistono 1.200 volontari della Protezione Civile, che intanto sta definendo con le autorità locali e le forze dell'ordine un piano per i primi interventi, quelli cioè in grado di garantire la pubblica incolumità e il rapido svolgimento delle operazioni di soccorso.

«L'obiettivo è quello di accelerare la ricostruzione. Dobbiamo dare la speranza ai cittadini, alle imprese e ai lavoratori che vogliamo anticipare la ripartenza», afferma il presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani, che oggi pomeriggio ha riunito in Regione le forze sociali e imprenditoriali; 5 mila le persone rimaste senza lavoro; per fare il punto sui danni subiti.

«Il continuare dello sciame sismico produce una situazione di tensione permanente», aggiunge Errani, ribadendo che questa deve essere considerata «un'emergenza nazionale» e che «occorre l'impegno solidale di tutto il Paese».

Il governo ha stanziato, con il decreto che ha proclamato l'emergenza nazionale, i primi 50 milioni di euro e altre risorse arriveranno grazie al taglio dei rimborsi elettorali ai partiti, come prevede un emendamento approvato ieri dalla Camera. Le banche, invece, hanno messo a disposizione un plafond di 800 milioni di euro, tra finanziamenti a tassi agevolati e una moratoria sulle rate dei mutui.

Ed è probabile che arriveranno altri aiuti per far fronte ai danni di un terremoto; dicono gli esperti in base alle rilevazioni satellitari - ha sollevato di 15 centimetri quell'area della Pianura Padana.

Una forza pari a quella del sisma che ha distrutto l'Aquila. Non a caso la scossa delle 4.04 di domenica mattina ha distrutto torri, castelli e chiese, cancellando in pochi secondi un patrimonio culturale che era stato conservato nei secoli.

Venti indagati per il crollo dei capannoni il reato ipotizzato è omicidio colposo

E da cui ancora emergono nuove ferite nascoste. Come le crepe che ieri hanno spinto il sindaco di Sant'Agostino, Fabrizio Toselli, a ordinare l'evacuazione di un centinaio di persone dalle loro abitazioni di San Carlo. Oppure quelle che tengono ancora chiusa la parte centrale degli uffici della Procura di Ferrara.

Gli stessi che indagano sul cedimento dei capannoni alla Tecopress, alla Sant'Agostino Ceramiche e alla Ursa di Bondeno che hanno provocato in tutto quattro delle sette vittime del terremoto. Operai al lavoro, uccisi mentre stavano terminando il turno di notte. I primi funerali si svolgeranno questa mattina.

Intanto prosegue il conteggio dei danni e si fa sempre più strada il desiderio di molti di poter tornare a lavorare. Ma è chiaro che dovrà passare ancora qualche giorno prima che la situazione possa tranquillizzarsi ulteriormente e così rendere più facile il ritorno alla normalità

Prima regola, scovare risorse e attrarre fondi

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catanzaro -

Gazzetta del Sud*"Prima regola, scovare risorse e attrarre fondi"*Data: **26/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Catanzaro (26/05/2012)

Torna Indietro

Prima regola, scovare risorse e attrarre fondi Sarà compito soprattutto dell'assessore Carrozza. Spazio all'innovazione, alle idee e all'informatizzazione

Betty Calabretta

Intercettare fondi europei, ministeriali, regionali o dovunque essi siano. È il chiodo fisso di Sergio Abramo che, non da ora, come un segugio fiuta le piste giuste disseminate tra Roma e Bruxelles per rimpinguare le esauste casse comunali e finanziare opere altrimenti irrealizzabili. Ieri mattina, presentando alla stampa la sua giunta a nove, ha usato in modo martellante le sue parole preferite: progetti, bandi, programmazione, misure Por e quant'altro esprimesse la sua volontà di ovviare allo stato di impotenza economica in cui versa il Comune acciuffando i finanziamenti soprattutto dell'Ue che altrimenti «restano esclusivo appannaggio delle lobby, che sanno sfruttare risorse di cui noi neanche immaginiamo l'esistenza perché in questo campo siamo indietro anni luce». Accedere ai bandi per foraggiare progetti che però poi bisogna saper confezionare come faceva - ricorda Abramo con malcelato rimpianto - il consorzio Catanzaro 2000. Uno dei "grimaldelli" su cui il sindaco farà leva per reperire soldi pubblici è l'assessore alla Pubblica Istruzione Patrizia Carrozza del Nuovo Psi che, ben posizionata nell'ufficio di gabinetto del ministro Profumo, agirà soprattutto a Roma per scovare finanziamenti non solo nell'ambito della Pubblica Istruzione (settore in cui ha già individuato i finanziamenti Miur per l'adeguamento antisismico delle scuole comunali) ma anche negli altri ministeri, sfruttando i canali giusti e una rete di conoscenze che in provincia manca. Abramo insomma vuole fare e far bene, utilizzando la precedente duplice esperienza di sindaco con quel pizzico di accresciuta maturità che lo rende più flessibile e ricettivo. «La campagna elettorale è finita e tra la gente si avverte un grande distacco dalla politica, non si chiedono polemiche ma risposte e noi vogliamo darle», dice a chi gli ricorda gli attriti insorti tra le diverse anime di un centrodestra spaccato. Al suo fianco c'è il vicesindaco Baldo Esposito e l'intera compagine assessorile ma ad attirare la curiosità sono le quote rosa della "squadra". Oltre a Carrozza, per la quale in "platea" c'erano alcuni dirigenti del Nuovo Psi come l'arch. Alfonso Carbone, la new entry Rosanna Rizzuto che, nominata come tecnico di area Parente-Scopelliti, ha la delega alle Politiche sanitarie ed è un medico dell'Asp già in passato "prestata" alla politica come presidente del consiglio comunale di Serrastretta. Più note, in virtù delle cariche già rivestite, Stefania Lo Giudice, che si è dichiarata «nient'affatto spaventata ma anzi orgogliosa di una delega impegnativa come l'urbanistica», e Caterina Salerno già assessore provinciale e ora delegata ai Servizi sociali anche per la lunga esperienza alla guida del Centro servizi volontariato.

Abramo ricorda come l'impegno per ripulire la città dall'immondizia sia stato mantenuto e come quello dei rifiuti dovrà essere una problema da risolvere una volta per tutte. «Vogliamo prendere in gestione la discarica di Alli», annuncia. L'attuazione dei Pisu entro dicembre pena la perdita di finanziamenti per 8 milioni di euro e il completamento dei lavori dello stadio Ceravolo sono gli altri punti sui quali l'azione del sindaco e della giunta si concentrerà sin da subito. Poi le partecipate, con la Ambiente&Servizi che «ha il contratto più oneroso d'Italia», e la riduzione della struttura

Prima regola, scovare risorse e attrarre fondi

dirigenziale municipale da 19 settori a 16 a causa del patto di stabilità. Ovviamente non sarà possibile assumere consulenti né - spiega il sindaco - servirà far ruotare i dirigenti disperdendo le esperienze acquisite. «Invece dobbiamo ottimizzare il personale e chiudere gli uffici in affitto trasferendoli nei locali che il Comune possiede». E ancora, spostare alcuni dipendenti "amministrativi" al comando dei vigili urbani consentendo a più agenti della polizia municipale di operare su strada. Altra priorità l'apertura del parco commerciale Romani, «che è cosa diversa dall'ente fiera per il quale si è fermi in attesa dello sblocco dei fondi ministeriali».

«Non sono contento di quello che è stato fatto nel passato», dice. Intende voltare pagina soprattutto in termini di innovazione (con il supporto dell'Università), informatizzazione degli uffici e dei servizi, rete internet ad alta velocità. E nuove idee per far partire il sistema produttivo. Lavorando in stretto raccordo con l'Anci e il Consiglio comunale a cui chiede collaborazione. «Traversa non può dire – osserva – che il Consiglio lo ha messo in difficoltà, perché era quasi la stessa assise che con me aveva collaborato proficuamente. Lui se ne è andato per la situazione economica dell'ente, non perché qualcuno lo aveva messo in difficoltà».

le delegheGli assessori hanno firmato i decreti di nomina con le rispettive deleghe. Abramo ha trattenuto per sé, tra le altre, le società partecipate, l'avvocatura, polizia municipale e protezione civile, ciclo dei rifiuti e delle acque, ambiente, arredo urbano e verde attrezzato. Il vicesindaco Sinibaldo Esposito ha anche la delega alla Cultura; Filippo Mancuso il bilancio e gli affari generali e contratti; Stefania Lo Giudice l'urbanistica; Vincenzo Belmonte le attività produttive, i lavori pubblici e le politiche del lavoro; Massimo Lomonaco la mobilità, piano parcheggi e traffico; Patrizia Carrozza la pubblica istruzione; Caterina Salerno i servizi sociali, le pari opportunità e l'ufficio casa; Domenico Concolino il turismo, spettacolo, tempo libero e sport; Rosanna Rizzuto i servizi anagrafici, le politiche sanitarie e i servizi sanitari (Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" e Asp).

Ammatuna distribuisce le deleghe e tiene Porto, Bilancio e Personale

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Ragusa -

Gazzetta del Sud*"Ammatuna distribuisce le deleghe e tiene Porto, Bilancio e Personale"*

Data: 26/05/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Ragusa (26/05/2012)

Torna Indietro

Ammatuna distribuisce le deleghe e tiene Porto, Bilancio e Personale Scala (Giovani Pd): «Mano tesa nell'interesse esclusivo della città»

Calogero Castaldo

Pozzallo

Luigi Ammatuna ha assegnato le deleghe ai componenti della sua giunta. Un assetto condiviso dalle forze protagoniste della vittoria elettorale del 20 e 21 maggio scorsi.

Sport, Turismo, Fondi europei, Politiche migratorie, Sviluppo economico, Politiche marittime per Marco Sudano; Politiche Sociali, Servizi sociali e alla Famiglia, Cultura, Pubblica Istruzione, Asilo nido per Rossella Smarrocchio; Verde pubblico, Attività cimiteriali e Mattatoio, Manutenzione, Arredo e decoro urbano, Ecologia, Polizia municipale, Protezione civile per Francesco Gugliotta; Lavori pubblici, Urbanistica, Viabilità, Spettacolo, Politiche giovanili per Alessandro Maiolino. Mentre Porto, Bilancio e Personale sono le deleghe che ha trattenuto il sindaco Ammatuna. La nomina del vicesindaco, secondo quanto riferito dal primo cittadino, sarà formalizzata fra qualche giorno. In pole position c'è l'assessore Gugliotta, a meno che non emergano scelte diverse. Stesso discorso vale per il nome del presidente del consiglio comunale, che sarà ufficializzato proprio nel giorno del primo insediamento della civica assise. Uno dei tre assessori designati (fra Maiolino, Sudano e Gugliotta) dovrà lasciare il posto in consiglio comunale. Anche in questo caso, non è stato deciso ancora nulla. Sono tutte questioni che saranno affrontate e discusse nel corso della prossima settimana.

«A 48 ore dal mio insediamento; spiega Luigi Ammatuna; ho assegnato le deleghe agli assessori. Sono molto soddisfatto delle persone che avrò accanto e la celerità con la quale ho assegnato le deleghe rappresenta la chiara manifestazione di un patto con la città che vogliamo onorare, senza perdere tempo».

Intanto, l'altra sera, il Partito democratico è tornato a riunirsi, dopo la sconfitta elettorale, per un primo esame del quadro politico. Disponibilità al dialogo su finanze e porto, anche, ove richiesta, una collaborazione sinergica fra la nuova amministrazione e il deputato regionale Roberto Ammatuna. «Il Pd; si sottolinea; intende avviare questo percorso insieme alle forze politiche che hanno partecipato alle primarie ed ai partiti e movimenti che fanno riferimento a Raffaele Monte. I Democratici, nell'augurare un buon lavoro a Luigi Ammatuna, sono pronti a svolgere con impegno il loro ruolo di opposizione responsabile ed a mettere al servizio della città tutta la propria passione e le loro conoscenze dei problemi».

Gianni Scala, ex segretario dei Giovani Pd, ha "postato" sul suo profilo Facebook. «Ho apprezzato molto le aperture e le parole di molti amici che oggi hanno l'onore e l'onere di amministrare Pozzallo. Sono parole importanti e serie, che qualificano una classe dirigente responsabile. Non possiamo che accogliere l'appello, perché anche noi siamo una forza politica responsabile e seria. Abbiamo accettato serenamente il risultato delle urne, perché in una democrazia matura si fa

Ammatuna distribuisce le deleghe e tiene Porto, Bilancio e Personale

così. Noi daremo voce a quella parte della città che, pur non avendo votato Luigi, vuole che Pozzallo riesca a risollevarsi dal torpore in cui siamo caduti. La nostra mano – conclude Gianni Scala – sarà sempre tesa, nell'esclusivo interesse della città».

Sicurezza e rispetto delle regole, sei scuole in rete

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Cosenza -

Gazzetta del Sud*"Sicurezza e rispetto delle regole, sei scuole in rete"*Data: **26/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Cosenza (26/05/2012)

Torna Indietro

Sicurezza e rispetto delle regole, sei scuole in rete

Donatella Chiodo

Settanta ragazzi coinvolti, 108 ore di lezioni e di laboratori, una rete di 6 scuole della regione che hanno lavorato in stretta collaborazione sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro e sul rispetto delle regole. Si è concluso ieri mattina presso l'Istituto d'istruzione superiore IPSSS- ITAS "Leonardo Da Vinci" il progetto "Sicurezza e rispetto delle regole" finanziato dall'Anas (ex Indire) e dal Ministero dell'Istruzione. Un progetto di portata nazionale che ha avuto come obiettivo primario quello di formare cittadini attivi e consapevoli capaci di analizzare le criticità e i bisogni di sicurezza nella scuola e negli altri ambienti del territorio in cui vivono.

Una giornata importante che si è conclusa con un convegno e con le prove di evacuazione dell'edificio scolastico da parte di tutti gli studenti. Un anno di lavoro in una rete di scuole superiori in un territorio nel quale la sicurezza, sui luoghi di lavoro e soprattutto a scuola, è ancora una tematica scottante e poco affrontata. Apertura dei lavori con il dirigente scolastico dell'Istituto "Da Vinci", Graziella Cammalleri, quindi si è dato spazio alle relazioni con il consuntivo del progetto da parte della referente Rossella De Lorenzo, con il presidente della Protezione Civile Volontariato Francesco Calderaro. Conclusioni affidate al medico del 118 Gianfranco Calderaro, che ha relazionato sul tema "Sicurezza e salute".

Torrente Bisconte, questione di soldi

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Torrente Bisconte, questione di soldi"*

Data: 26/05/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (26/05/2012)

Torna Indietro

Torrente Bisconte, questione di soldi Case sull'argine, Sciacca chiarisce: da arretrare solo in caso di demolizione
Alessandro Tumino

Esattamente un anno fa il momento della grande speranza, rinata dopo un percorso ultraventennale fatto di piccoli passi avanti, interminabili paludi, cocenti delusioni. Sembra davvero, grazie ai progressi nella progettazione, ai sopralluoghi, alla voglia dell'ex assessore al Risanamento, Pippo Rao, che il momento di far partire l'intervento, e risanare il Bisconte, il torrente più degradato del centro, fosse vicino.

Quel 25 maggio 2011, come si ricorderà, al dipartimento di via Trento, i progettisti Salvatore Bartolotta e Antonio D'Arrigo ed il responsabile unico del procedimento l'ing. Armando Mellini, avevano presentato, con una serie di slide, il progetto a lungo studiato, arricchito ed aggiornato per rinaturalizzare e coprire questa lunga fiumara. Un progetto avanzato il cui costo globale, 15 miliardi negli anni 90, e poi 8 milioni di euro nel 2002 e poi 8 milioni di euro nel 2002; è lievitato, tra nuove previsioni e prezzi, a circa 18 milioni. Un'opera di risanamento e rigenerazione ambientale di cui Bisconte, nel 2012, avverte un bisogno sempre più impellente. Ma perché si è persa la speranza? Quel che appare certo, è che non ci sono i soldi, nulla di quegli 8 milioni su cui nel 2011 si faceva affidamento. Lo conferma il dirigente di settore, l'ing. Antonio Cardia: «Rientra, purtroppo, tra quelle opere per cui il Comune ha richiesto i fondi alla Regione, certamente a termini di cronoprogramma 2002, ma non li ha mai ottenuti». Si nutrivano poi una forte, e motivata, preoccupazione in relazione ad una delle prescrizioni date nel marzo 2011 dall'ingegnere capo del Genio Civile, Gaetano Sciacca. Quella che recita: «Il Comune dovrà procedere ad un concreto ed esaustivo intervento di risanamento edilizio dell'intera area, che prevede la demolizione dei fabbricati esistenti a ridosso del muro d'argine e fino alla distanza di 10 metri dallo stesso». Ma è lo stesso Sciacca a precisare: «Vale solo per il caso che qualche fabbricato debba essere demolito a causa dei lavori: in questo caso andrebbe ricostruito alla distanza di legge. Ma non v'è alcuna demolizione preventiva da compiere». E allora? Resta il macigno dei soldi. Che non ci sono. Tempo fa due consiglieri di quartiere, Gioveni e Cacciotto, hanno lanciato l'Sos alla Protezione civile. Appello caduto nel vuoto, un vuoto di speranze mai così desolante.

Due migranti arrestati durante una protesta a Steccato

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Crotone -

Gazzetta del Sud*"Due migranti arrestati durante una protesta a Steccato"*Data: **26/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Crotone (26/05/2012)

Torna Indietro

Due migranti arrestati durante una protesta a Steccato

CUTROQualcuno tra i migranti che protestavano ieri pomeriggio davanti al Centro di seconda accoglienza "Iroko" è andato un pò sopra le righe. Tant'è che i carabinieri hanno arrestato due dei migranti ospitati nella struttura. Si tratta di un nigeriano di 19 anni e un sudanese di 51 anni, ambedue accusati di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Avrebbero inveito minacciosamente fino a sfiorare l'aggressione contro i carabinieri intervenuti a Steccato di Cutro dopo essere stati chiamati dai responsabili della cooperativa che gestisce la struttura che ospita 54 migranti richiedenti asilo. Questi ultimi ieri pomeriggio hanno dato vita a una protesta per la mancata corresponsione della diaria giornaliera da febbraio. A ciascun immigrato è dovuta una diaria di 2,5 euro al giorno, oltre al vitto, all'alloggio e ad altri servizi. Dalla cooperativa che gestisce in convenzione con la Protezione civile della Regione il Centro di seconda accoglienza, hanno cercato di spiegare ai migranti che dalla Regione non stanno arrivando i soldi.

Ma gli ospiti non ne volevano sapere di spiegazioni e sarebbero diventati sempre più aggressivi e minacciosi. Tant'è che sono dovuti intervenire i carabinieri della stazione di Cutro ed i militari del Nucleo operativo radiomobile della Compagnia agli ordini del capitano Antonio Mancini. All'arrivo dei militari, alcuni tra quelli che protestavano avrebbero reagito in malo modo. E due sono stati arrestati.(l. ab.)

Soccorso nella notte una barca in difficoltà

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Crotone -

Gazzetta del Sud*"Soccorso nella notte una barca in difficoltà"*Data: **26/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Crotone (26/05/2012)

Torna Indietro

Soccorso nella notte una barca in difficoltà

Operazione di soccorso in mare ieri notte per gli uomini ed i mezzi della Guardia Costiera. Una motovedetta della Capitaneria è stata impegnata a soccorrere un'imbarcazione da diporto che aveva il motore in avaria.

Poco dopo l'una di ieri notte alla Sala operativa della Capitaneria di porto è giunta tramite numero blu (1530) una segnalazione riguardante un'imbarcazione da diporto in difficoltà in prossimità del porto. L'imbarcazione a motore, con tre persone a bordo, ha segnalato via radio di non poter governare a causa di un'avaria al motore.

Dalla Sala operativa della Capitaneria è stata prontamente disposta l'uscita in mare della Motovedetta Sar (Search and Rescue) CP 873. Le buone condizioni meteo marine in zona hanno consentito di raggiungere il mezzo in difficoltà dopo pochi minuti. Gli uomini della motovedetta hanno prestato aiuto all'equipaggio dell'imbarcazione da diporto che è stata poi condotta fino in porto.(l. ab.)

Il terremoto in Emilia Sfolati, arrivano i fondi: 600 euro per famiglia**Gazzetta dello Sport (Ed. Sicilia)**

""

Data: **25/05/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA SICILIA

sezione: Prima data: 25/05/2012 - pag: 48

Il terremoto in Emilia Sfolati, arrivano i fondi: 600 euro per famiglia

Cento euro per ogni componente familiare, fino a un massimo di 600 mensili. È la cifra stanziata dalla Protezione civile per chi in Emilia ha la casa inagibile a causa del terremoto dell'alba di domenica scorsa e opererà per una sistemazione autonoma. Per chi ha più di 65 anni e i disabili il contributo personale sale a 200 euro. Subito disponibili 10 dei 50 milioni stanziati dal Consiglio dei Ministri nella seduta di martedì, mentre per la ricostruzione sono in arrivo almeno altri 150 milioni provenienti dai tagli al finanziamento pubblico ai partiti.

l'olivetti aiuta la protezione civile

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **26/05/2012**

Indietro

L esercitazione

L Olivetti aiuta la Protezione civile

Gli alunni hanno creato un software per la gestione di un campo

IVREA Da sei mesi l'Iis Olivetti collabora con la Protezione civile del luogo per creare un sistema informatico di database. Il progetto ha previsto la realizzazione di un software per la gestione dei volontari, dei mezzi, delle attrezzature di gruppi di Protezione civile e delle persone sfollate ospiti di un campo di accoglienza in caso di calamità.

Questa iniziativa è stata sviluppata in collaborazione con il gruppo di Protezione civile di Cascinette seguendo un percorso diviso in due incontri con i referenti e la classe interessata, la 5A informatico, durante i quali sono state analizzate le attività principali dell'organizzazione e i problemi più comuni che si riscontrano in situazioni di emergenza, in collaborazione con i volontari stessi. Dopo la progettazione in classe si avrà dunque il test di verifica domani a Pian Cit di Cascinette, dove verrà simulata una situazione di calamità con relativo campo sfollati che sarà gestito a livello di segreteria utilizzando il software realizzato dagli studenti, e a livello di logistica. Lì ci saranno dimostrazioni delle attività e prestazioni in caso di emergenza. Le attrezzature al campo sono in parte in dotazione ai diversi gruppi di volontariato e in parte messe a disposizione dalla Pro loco di Cascinette e dal Comitato dei festeggiamenti di Sant'Antonio.

Parteciperanno anche la Protezione civile di Montalto e Albiano, più l'Associazione Radioamatori Italiani e la Croce Rossa. Il programma si sviluppa dal mattino alle 10.15, anche in caso di maltempo, con partenza della colonna mobile dal piazzale sottostante l'Itis, inizio alle 11 a Pian Cit, pranzo alle 12 per poi proseguire fino alle 17. «Il manifesto per l'evento, distribuito in tutta la città è stato realizzato dal responsabile esperto del nostro istituto Roberto Spanu - dice Marina Bogatto, referente del progetto - Siamo orgogliosi del lavoro svolto dai nostri ragazzi in quest'occasione». (te.pe.)

il lions club host in piazza libertini con i volontari cri

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **26/05/2012**

[Indietro](#)

CHIVASSO

Il Lions Club Host in piazza Libertini con i volontari Cri

CHIVASSO Il Lions club Chivasso Host organizza per sabato 26 maggio la giornata regionale della Protezione civile. La giornata comincerà alle 14 con l'esposizione di mezzi e attrezzature in piazza Lucio Libertini. Qui alle 14.30 seguiranno le esercitazioni e le dimostrazioni di intervento della protezione civile, coordinata dal comitato locale della Croce Rossa di Chivasso e dal distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Chivasso. Alle ore 15.30 ci sarà l'apertura del museo della Crocerossa italiana in via Gerbido 11, alle 16 la visita alla sede del polo di protezione civile dei vigili del fuoco in via XXIV maggio e alle 17, nella sala incontri della Crocerossa via Gerbido 11, il convegno Funzionalità del Com - centro operativo misto della Protezione civile del chivassese, L'incontro sarà aperto dal Presidente del Lions Club Chivasso Host Maurizio Martin. (s.a.)

[DjÚ](#)

pronti ai rischi ambientali

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **26/05/2012**

Indietro

- *Provincia*

Pronti ai rischi ambientali

Cuceglio, l'esercitazione di protezione civile dei bambini

CUCEGLIO Gli impianti sportivi di Cuceglio sono stati teatro, mercoledì, di una spettacolare simulazione di protezione civile, frutto di un'interessante esperienza condotta dalla scuola elementare Albert Schweitzer. «Il tutto spiega Renzo Machetta, rappresentante dei genitori della classe seconda e funzionario di Arpa Piemonte, cui si devono l'idea e il coordinamento dell'iniziativa - nasce da un progetto intitolato Sicur...Ambiente, che ha impegnato i bambini durante tutto l'anno scolastico. In pratica, si trattava di coinvolgere gli scolari nell'analisi dei più ricorrenti fenomeni di rischio per l'ambiente e il patrimonio idrogeologico. Dagli incendi boschivi agli allarmi sismico e nivologico, partendo anzitutto da quelli più prevedibili illustrati dalla lezione tenuta da un meteorologo del centro funzionale di Arpa». Nella prima parte del progetto, ai bambini è stato illustrato come si redigono e a cosa servono le previsioni del tempo, introducendo poi il concetto di allerta meteorografica in vista di preannunciati eventi naturali. Si è poi passati ad analizzare il monitoraggio di alcuni parametri, e come si affrontano le varie criticità assieme agli enti che intervengono in caso di calamità. Le lezioni sono state tenute da esperti operatori del settore, e hanno seguito la visita alla sala operativa e magazzino della protezione civile della Regione Piemonte. «Un progetto chiude Machetta che ha visto il suo epilogo proprio mercoledì, con un'esercitazione allestita assieme al Comune e la partecipazione dei vari nuclei regionali come i nascenti Noas (Nucleo Operativo Antidroga Scolastico), Aib, Croce Rossa Italiana e altri corpi di pronto intervento». Per i bambini, curiosi ed entusiasti, le simulazioni di uomini, mezzi e attrezzature sono state il tramite per introdurli in una realtà affascinante, dove essi stessi sono stati protagonisti partecipando attivamente ad alcune delle esercitazioni. «Davvero una bellissima esperienza - commenta Sabina Sandrini, consigliere e coordinatrice comunale dell'iniziativa e vista la riuscita speriamo di poterla ripetere in futuro».

volontari e gazebo per spiegare le attività

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **26/05/2012**

[Indietro](#)

CRoce rossa IN FESTA

Volontari e gazebo per spiegare le attività

IVREA Dopo le celebrazioni dell'8 maggio come giornata nazionale della Croce Rossa Italiana, i volontari promuovono un momento di aggregazione. Domani, dalle 15 alle 20, nei giardini adiacenti la Croce rossa e allo stadio della canoa verranno allestiti dei gazebo per presentare alla cittadinanza tutte le attività svolte, in particolare legate alla funzione di soccorso con il 118. Ma la Croce rossa non è solo questo. Lo scopo della manifestazione è proprio quello di presentare tutte le attività focalizzandosi soprattutto sulle quelle socio-assistenziali: attività per i giovani, per gli anziani, per i diversamente abili, attività di prevenzione e tanto altro, compresa la presentazione del nuovissimo ufficio ricerche e affari internazionali e i neopatentati clown che collaborano con noi nei reparti di pediatria. Sarà anche presente l'emoteca Cri per presentare la costituenda componente donatori ad Ivrea che promuove, appunto, la cultura della donazione. (te.pe.)

discarica a villa adriana è scontro nel governo

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 26/05/2012

Indietro

RIFIUTI

Discarica a villa Adriana è scontro nel governo

di Fabio Iuliano wROMA Rischia di spaccare il governo l'apertura di una discarica a poche centinaia di metri dal sito archeologico di Villa Adriana nei pressi di Roma. L'area individuata per sostituire Malagrotta, dal prossimo anno, ha già ricevuto il via libera di Palazzo Chigi, ma questa scelta continua a suscitare dubbi e perplessità. Si allarga il fronte del no, dopo gli attivisti e gli ambientalisti che da mesi manifestano, l'appello di cento intellettuali al premier Monti, le polemiche degli eurodeputati e le dimissioni di Andrea Carandini dal Ministero dei Beni culturali. Riserve al progetto da parte dei ministri all'Ambiente, Corrado Clini e ai Beni culturali, Lorenzo Ornaghi. Quest'ultimo, ieri pomeriggio, ha effettuato un sopralluogo a sorpresa nell'area. «Se insistono nel voler localizzare a Corcolle una discarica, troveranno un ministro più disponibile. Io non ci sto», ha affermato. Di ritorno da una visita alle aree terremotate dell'Emilia, ha voluto vedere con i suoi occhi il perimetro dell'eventuale discarica. Con Ornaghi c'erano il capo di gabinetto Salvo Nastasi e il soprintendente ai beni paesaggistici e architettonici del Lazio Federica Galloni. «Quella di Corcolle non è una questione di secondo piano. Non posso ignorare i vincoli imposti sull'area della Soprintendenza. Né possiamo permetterci un'ondata di critiche internazionali». Il ministro giudica importante passare per una conferenza di servizi. «Altri ministri sono perplessi», spiega, «non vorrei addossare al governo ulteriori affanni. Le dimissioni si danno nei momenti facili e non in quelli difficili. Ma c'è un limite che non può essere superato». Del resto, anche il ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri, nel ribadire «la conferma della fiducia del governo al commissario delegato, Giuseppe Pecoraro», ha auspicato che la questione venga approfondita in sede di Cdm. Un invito al governo a fare un passo indietro giunge anche dalla capogruppo Pd al Senato, Anna Finocchiaro. Anche un gruppo di parlamentari - primi firmatari Santo Versace (Misto), Flavia Perina (Fli), Ermete Realacci (Pd) e Roberto Rao (Udc) - ha scritto al premier. E se i Verdi hanno presentato un esposto alla procura di Roma per chiedere il sequestro preventivo dell'area in cui è prevista la realizzazione della discarica, il leader di Api Francesco Rutelli ha invece chiesto che sia l'assemblea capitolina a pronunciarsi in maniera «netta e trasparente sull'impraticabilità logistica, ambientale, archeologica della nuova discarica». Divergono anche le dichiarazioni del sindaco di Roma Gianni Alemanno e del prefetto Pecoraro. Il primo annuncia un rapido confronto istituzionale. Pecoraro ribadisce invece: «Io il mio l'ho fatto: tocca agli altri rispettarle o assumersi la responsabilità di fare andare Roma in emergenza». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Djú

Emergenza traffico, nuovi assi e «la cura del ferro»

La Sicilia - Cronaca - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 25/05/2012

Indietro

Emergenza traffico, nuovi assi e «la cura del ferro»

Venerdì 25 Maggio 2012 Cronaca, e-mail print

Centrali, nel Prg dell'amministrazione presto al vaglio del Consiglio comunale, sono le proposte per migliorare la viabilità e decongestionare la città dalle auto: 700 ogni mille abitanti, contro la media italiana di 615 e quella europea che si ferma a 436. Se a questo si aggiunge che, ogni mattina, a Catania convergono decine di migliaia di persone che abitano nei comuni limitrofi, ma lavorano e studiano in città, la dimensione del fenomeno appare in tutta la sua gravità.

Per rimediare a questo stato di cose i progettisti del piano hanno previsto nuove strade di attraversamento della città lungo l'asse est-ovest, in rafforzamento dell'attuale circonvallazione, percorsi per gli autobus, e, soprattutto, hanno proposto la cosiddetta «cura del ferro»: il potenziamento della rete ferroviaria Messina-Siracusa, e quello della metropolitana e della Circumetnea prevedendo fermate dell'una anche a San Cristoforo, vicino via della Concordia, e dell'altra fino a Librino - vicino all'ospedale S. Marco - e all'aeroporto. Un trasporto su ferro che rivaluterebbe le aree a sud della città e ne cambierebbe la storia facendole diventare parte centrale della città.

In quest'ottica rientra anche l'interramento della ferrovia dalla stazione fino ad Acquicella, già concordato con Ferrovie dello Stato, ma per la quale i cittadini e l'amministrazione chiedono una profonda modifica perché si eviti il raddoppio ferroviario sugli archi della Marina e l'impatto brutale, con nuove demolizioni e danni ai beni archeologici, dall'ostello della gioventù fino a piazza Federico di Svevia passando, anzi demolendo, altre parti delle mura di Carlo V e, con molta probabilità, anche la naumachia di epoca romana che dovrebbe essersi conservata sotto la colata lavica del 1693.

L'interramento e il passaggio sotto la banchina del porto salverebbero il fronte mare settecentesco e libererebbero gli archi della marina per una suggestiva passeggiata per pedoni e ciclisti che andrebbe da Castello Ursino ad Ognina.

L'interramento della ferrovia s'inserisce nel progetto di futuro water front di città che dovrebbe - almeno in teoria - restituire la costa e il mare ai catanesi. Ma su questo fronte i dubbi sono tanti, come le spinte speculative volte ad appropriarsi dei pochi spazi aperti alla collettività, a partire dalla cementificazione del Lungomare prevista - durante la sindacatura Scapagnini e con i poteri della Protezione civile di Bertolaso - con la scusa di realizzare le «vie di fuga».

Cruciale sarà la destinazione d'uso dell'area ora occupata dal deposito delle ferrovie e il futuro del progettato porto turistico a nord, sotto «il Passiatore», che, nelle intenzioni dei privati, prevede un albergo, un centro commerciale e centinaia posti auto a mare facilmente trasformabili in mini appartamenti. Sull'altro porticciolo turistico previsto da Acqua Marcia a Sud, sul torrente Acquicella - anch'esso con annesso albergo e centro commerciale - sembra sia calato il sipario. Resta aperto il problema della pianificazione del porto dove l'autorità portuale ha previsto un'edificazione per 1.500.000 nuovi metri cubi con altezze fino a 20 piani. Una proposta che il Comune ha bocciato senza appello. E altra edificazione è stata prevista sulla costa sabbiosa, alla Plaia, con il Pua e con la contestatissima approvazione del Prusst.

Discorso a sé merita l'area più pregiata del centro cittadino, quella di Corso Martiri della Libertà sottratta artatamente alla progettazione generale, e dunque al prg, con un colpo di mano del commissario regionale, a pochi giorni dalle elezioni amministrative in cui fu eletto sindaco Stancanelli.

P. L.

25/05/2012

Meteo: Cielo poco nuvoloso

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **25/05/2012**

Indietro

Meteo: Cielo poco nuvoloso

Venerdì 25 Maggio 2012 Ragusa, e-mail print

Meteo: Cielo poco nuvoloso. Vento O con intensità di 8 km/h. Raffiche fino a 9 km/h. Temperatura minima di 13 °C e massima di 23°C.

Orari Farmacie notturne:

Farmacia Mare E Monti dei dott.ri Criscione G. ed Aprile M. Snc, Via Roma 52-54, 97015 Modica, Tel. 0932-943805 / 752077. Aperto dalle Ore 20:30 alle Ore 09:00 dell'indomani

Numeri utili

Ospedale Maggiore

Centralino: 0932-448111

Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426

Polizia: 0932-7692119

Guardia di Finanza: 0932-941069

Vigili del Fuoco: 0932-454572

Polizia municipale: 0932-759211

Urp - Rete Civica: 0932-759123

Protezione Civile: 0932-456295

Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802

Azienda Siciliana

Trasporti Spa

sede di Modica: 0932-767301- 0932-762331

Comune di Modica

piazza Principe di Napoli

Centralino: 0932-759111 Telefono: 0932-759634; Fax: 0932-759635

Ufficio Anagrafe

Stato Civile Statistica

e Toponomastica

Elettorale Leva e Pensioni

sede: corso Umberto I n° 149 (Palazzo della Cultura) Tel. 0932-759618 759412 (Anagrafe) 759413 (Stato Civile) 759627 (Elettorale) Mattino: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08,35 alle ore 13,15 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,35 alle ore 17,15

Delegazione Municipale Sacro Cuore

sede: via Resistenza Partigiana, 38 (Palazasi Piano Terra) Tel: 0932-759810 Mattino: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 08,30 alle ore 13.15

Delegazione municipale Modica Alta

sede: C.so Regina Elena, 5 Mattino: Dal lunedì al sabato dalle ore 08,00 alle ore 14,00

Delegazione municipale Frigintini

sede: piazza Ottaviano Tel. 0932-774312 Mattino: Dal lunedì al sabato dalle ore 08,30 alle ore 13,00 Servizi Sociali sede: corso Umberto I n° 454 Tel.0932-759710-759711 Fax. 0932-752179 Mattino: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08,30 alle ore 13,30 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Meteo: Cielo poco nuvoloso

Servizi scolastici

Sede: C.so Umberto I n° 454 (Piano Primo) Tel.0932-759706 Fax 0932-759705 Mattino: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Segreteria Territoriale Università di Catania

Sede: Corso Umberto I n° 149 (Palazzo della Cultura)Tel. 0932-759642 Mattino: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,30 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Ufficio turistico

0932-759634 Orario: Dal lunedì al sabato mattina 09:00/13:00. Pomeriggio 15:30/19:00. Domenica e festivi mattina 10:00/13:00. Pomeriggio chiuso.

Museo Civico "F. Libero Belgiorno"

0932-759642. Orario invernale: dal Martedì alla Domenica ore 09.00 /13.00 e 15.30/19.30. Biglietto intero euro 2.00 (ridotto euro 1.00).

25/05/2012

Nuovo contenzioso per le case dell'area della frana 36

La Sicilia - Prima Caltanissetta - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **26/05/2012**

[Indietro](#)

Niscemi.

Nuovo contenzioso

per le case dell'area della frana 36

Protesta uno dei proprietari delle abitazioni di via Verdi che deve cedere la sua casa e quella dei genitori al Comune

Venerdì 25 Maggio 2012 Prima Caltanissetta, e-mail print